IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curricolo si articola su caratteristiche come: il"fare", l"agire", il"giocare", il"comunicare", lo "scoprire", l'"inventare", che diventano ambiti di competenze ben determinati e interconnessi, perseguibili nei campi di esperienza, cinque spazi flessibili di ricerca e apprendimento.

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino deve confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Gioca in modo costruttivo e creativo.
- Riconosce la propria e l'altrui identità.
- Prende coscienza della propria storia personale provando "curiosità" per le storie degli altri.
- Riflette, si confronta e supera il proprio punto di vista.
- E' attento al bisogno dell'altro.
- Elabora norme condivisibili sviluppando un senso di appartenenza e solidarietà.
- Rispetta le regole sociali e riflettere sulle proprie azioni e sulle eventuali conseguenze.
- Pone domande sui temi esistenziali, religiosi e sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA				
 Gestire autonomamente i propri bisogni primari Vivere con gli altri nel rispetto di semplici regole di convivenza. Comunicare i propri bisogni primari, le proprie emozioni. Cercare affinità con uno o più compagni. Entrare in relazione con adulti diversi dagli insegnanti di sezione. 	 Gestire autonomamente i propri bisogni. Vivere con gli altri nel rispetto delle fondamentali regole di convivenza. Comunicare apportando il proprio contributo e accogliere quello degli altri. Creare relazioni personalizzate con uno o più compagni Cercare di gestire i conflitti. Entrare in relazione con gli adulti della scuola. 	 Raggiungere una buona autonomia personale e organizzativa. Vivere con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza. Comunicare i propri pensieri, accogliere quelli degli altri e giungere ad un accordo. Gestire in modo consapevole il conflitto. Aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti. Collaborare con i compagni, nel gioco, durante il lavoro strutturato, ascoltando e condividendo. Creare relazioni significative 				

	di amicizia. – Manifestare senso di responsabilità e di rispetto per gli altri.
--	--

COMPETENZE BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

□ Matura una sufficiente fiducia in sé.

- □ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- □ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni.
- ☐ Affronta gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento.
- □ E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- □ Pone e si pone domande di senso su questioni etiche e morali.
- □ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- □ È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Attraverso il gioco motorio, il bambino sperimenta la propria fisicità, sviluppando la consapevolezza dei propri movimenti e dei propri limiti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo utilizzando una buona autonomia.
- Percepisce il proprio corpo in relazione all'ambiente.
- Riconosce e nomina le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine.
- Sperimenta ed esegue schemi motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Sviluppa una adeguata coordinazione motoria che applica nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali.
- E' consapevole delle trasformazioni dovute alla crescita.
- Conosce regole di igiene e di cura di sé.
- Acquisisce corrette abitudini alimentari.
- Rappresenta la figura umana attraverso il linguaggio grafico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA				
 Gestire autonomamente i propri bisogni primari. Gestire in autonomia i propri spazi e oggetti personali. Prendere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresentare graficamente in modo globale. Iniziare a riconoscere le differenze di genere e sessuali. Coordinare e controllare gli schemi motori di base. Sperimentare le funzioni degli organi di senso in attività proposte. 	 Gestire autonomamente i propri bisogni. Gestire in autonomia le situazioni di routine seguendo degli schemi precisi. Prendere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresentare graficamente nelle sue parti essenziali. Sperimentare gli schemi motori di base e le proprie capacità motorie. Esplorare manipolare ed utilizzare attrezzi motori. Sperimentare le prime azioni di coordinazione oculo-manuale. 	 Raggiungere una buona autonomia personale e organizzativa. Avere coscienza del proprio corpo e saperlo rappresenta in stasi e in movimento dal punto di vista del genere, dell'organizzazione e della completezza. Conoscere e controllare il proprio corpo e le capacità motorie. Utilizzare in modo finalizzato e creativo gli attrezzi motori a disposizione. Possedere una buona coordinazione oculo-manuale, eseguire movimenti di precisione adeguati agli strumenti. 				

COMPETENZE BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

Riconosce ed esprime con i linguaggi del corpo le proprie emozioni , i propri stati d'animo ed i propri desideri e li riconosce negli altri.
 Ha un positivo rapporto con la propria corporeità.
 Legge, capisce ed interpreta i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, lo controlla, lo rispetta e se ne prende cura.
 Ha maturato una sufficiente fiducia in sé e si sa orientare con sicurezza nello spazio.
 È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Al bambino deve essere data la possibilità di essere sia spettatore, sia attore con i propri pensieri e le proprie emozioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA			
 Comunicare, utilizzando linguaggi diversi, i propri bisogni instaurando una relazione positiva con gli insegnanti e alcuni compagni significativi. Rielaborare, attraverso il gioco simbolico, esperienze significative utilizzando semplici schemi di riferimento. Sperimentare linguaggi espressivi diversi. 	 Comunicare, utilizzando linguaggi diversi, in modo semplice, esperienze personali o vissuti secondo uno schema narrativo. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e le proprie domande. Sperimentare linguaggi espressivi diversi utilizzandoli con creatività. 	 Comunicare serenamente ed in modo efficace nella realtà utilizzando linguaggi adeguati. Dialogare con gli adulti e i compagni lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità d'espressione e comunicazione. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri e riflessioni. Scegliere con consapevolezza i linguaggi espressivi diversi (gestualità – arte e musica) e utilizzarli con pertinenza e creatività. Esplorare le possibilità 			

	offerte dalle tecnologie
	come strumenti per
	comunicare.

COMPETENZE BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

- □ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- □ Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.
- □ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.
- □ Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- □ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Il bambino deve acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative per interagire attivamente con la realtà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA				
 Ascoltare un breve racconto, un fatto, un evento, una esperienza comprendendone il significato globale. Ricostruire un breve racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso immagini. Distinguere l'immagine dalla lingua scritta. Riconoscere simboli condivisi attribuendogli .significato. 	 Ascoltare un racconto, un fatto, un evento, un'esperienza e ne coglie i significati e gli elementi più evidenti. Ricostruire un racconto, un fatto, un evento, un'esperienza attraverso sequenze temporali. Leggere e comprendere immagini utilizzando le informazioni che ne derivano. Sviluppare interesse per la lingua scritta. Attribuire significato ai simboli condivisi. Distinguere le lettere dai numeri. Avere consapevolezza che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce. 	 Trasferire e riutilizzare informazioni derivate da un racconto, un fatto, un evento, un'esperienza anche complessa. Utilizzare spontaneamente simboli convenzionali. Comprendere un argomento trattato ed intervenire in modo pertinente utilizzando un lessico articolato e ricco. Discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole. Distinguere i grafemi da altri segni grafici. Compiere riflessioni sulle parole (lunghe – corte e rime). 				

Racconta narra descrive situazioni ed esperienze vissute.
Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
Si esprime e partecipa in modo personale, con creatività, è sensibile alla pluralità di culture,
lingue, esperienze.
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro.

Il bambino acquisisce le abilità per interpretare la realtà ed intervenire su di essa con una prima formazione di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico, impara a riconoscere l'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli, crea, immagina, propone soluzioni originali e innovative.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il bambino:

- Sviluppa curiosità, voglia di esplorare, attenzione, perseveranza, impegno, precisione.
- Impara a gioire delle proprie scoperte e acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Assume un atteggiamento di rispetto verso tutti gli esseri viventi e provare interesse per le loro condizioni di vita.
- Si impegna per la salvaguardia dell'ambiente.
- Sviluppa la capacità di:
 - Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri diversi
 - Contare, misurare, porre in relazione
 - Interagire con lo spazio e compiere i primi tentativi per rappresentarlo
 - Orientarsi nel tempo della vita quotidiana
 - Familiarizzare con l'uso dei simboli.

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA				
 Osservare con curiosità materiali, e fenomeni naturali. Esplorare e usare oggetti e materiali proposti dalle insegnanti. Usare i sensi per ricavare informazioni e riconoscere contrasti (senso percettivi). Cercare soluzioni per imitazione, prove ed errori. 	 Osservare con curiosità, esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Formulare semplici spiegazioni e ipotesi. Usare i sensi per ricavare informazioni e formula una prima sistematizzazione. Intuire la necessità di utilizzare strategie per risolvere problemi. 	 Mettere in atto strategie di ricerca: osservare formulare ipotesi, sperimentare, confermare/modificare/conf rontare Proporre possibili soluzioni e/o nuove strategie. Cogliere le trasformazioni naturali; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure con i coetanei. Utilizzare intenzionalmente strategie funzionali alla risoluzione di problemi. 				

- ☐ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- □ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro,
- □ È consapevole dei processi realizzati e li documenta.

NUMERO E SPAZIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO						
PRIMO ANNO DI FREQUENZA	SECONDO ANNO DI FREQUENZA	TERZO ANNO DI FREQUENZA				
 Esplorare e scoprire lo spazio in cui il bambino si muove cogliendone le differenze. Muoversi nello spazio scolastico in modo sicuro e autonomo. Utilizzare gli spazi direttamente esperiti secondo il criterio di funzionalità per compiervi attività, anche con il supporto dell'adulto. Muoversi in un percorso semplice. Utilizzare i quantificatori (uno, pochi, tanti). Raggruppare secondo un criterio dato. Collocare la propria esperienza personale in modo sereno secondo la scansione temporale della giornata scolastica. Cogliere la relazione prima-dopo nelle esperienze vissute, nelle storie e nelle immagini. 	 Esplorare, scoprire e organizzare lo spazio in cui ci si muove cogliendo e utilizzando punti di riferimento. Gestire lo spazio grafico su un foglio. Intuire nei percorsi la direzionalità, i punti di riferimento, il punto di partenza e di arrivo. Scoprire la sequenza numerica. In situazioni problematiche, cogliere la corrispondenza e l'aspetto quantificativo. Utilizzare unità di misura non convenzionali per compiere misurazioni. Utilizzare simboli condivisi per registrare le esperienze. Sistematizzare le esperienze. Sistematizzare le esperienze attraverso operazioni di confronto, classificazione e seriazione. Collocare la propria esperienza personale in modo sicuro e sereno 	 Intuire la direzionalità, i punti di riferimento, il punto di partenza e di arrivo, la sequenza numerica nei percorsi e ricostruirli Eseguire un percorso o labirinto utilizzando strumenti quali mappe, simboli, indicazioni verbali. Gestire lo spazio grafico sul quaderno. In situazioni problematiche utilizzare strumenti convenzionali per contare. Utilizzare unità di misura convenzionali e non per compiere misurazioni. Operare raggruppamenti per appartenenza ed esclusione. Confrontare raggruppamenti riconoscendo l'equipotenza e la non equipotenza. Ricostruire un evento o una storia utilizzando lo schema narrativo. Cogliere lo schema della sequenzialità temporale (prima-adesso-dopo) nelle varie esperienze. Intuire che si può misurare lo scorrere del tempo in modo 				
	secondo la scansione	non convenzionale.				

temporale della giornata scolastica. - Ricostruire un evento o una storia utilizzando sequenze temporali.	 Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. Riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Sviluppare la capacità di formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato
	e prossimo.

COMPETENZE BASE AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

	Dimostra	prime	abilità	di	tipo	logico.
--	----------	-------	---------	----	------	---------

- □ Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali.
- □ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro.
- □ È consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di **identità** (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di **autonomia** (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di **competenza** (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di **cittadinanza** (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.